

Al via i venerdì dell'associazione di Massimiliano Capalbo e Giovanni Leonardi

Non solo escursioni in Presila con il gruppo "Orme nel parco"

CATANZARO — Proiettati su uno schermo gli scorci più suggestivi dell'entroterra montano Catanzarese, svelati dall'associazione culturale "Orme nel parco". Il canyon delle Valli Cupe di Sersale e quello delle Timpe Rosse di Zagarise, la Valle del Tacina e il villaggio di Tiriolo nel cuore della Sila Piccola, visitati a bordo di una jeep: immagini suggestive raccolte e montate dal regista lametino Francesco Pileggi, per un video promozionale dell'associazione di Giovanni Leonardi e Massimiliano Capalbo, realizzato con il contributo della Comunità montana della Presila Catanzarese, che verrà presentato nel corso di una conferenza in programma a settembre, per la quale è già annunciata la presenza dell'assessore regionale al Turismo, Beniamino Donnici. Immagini di una natura incontaminata e di una montagna poco conosciuta in una regione celebrata per i suoi chilometri di costa, al centro della prima serata di

una serie di iniziative che "Orme nel parco" ha organizzato a Catanzaro Lido. Fiaccole accese ad accompagnare i partecipanti fino alla sede dell'associazione per la "Festa della frutta e della sangria" che ha aperto i venerdì di "Orme nel parco". Serate speciali fino al 12 settembre riservate ai soci del gruppo escursionistico nato dalla passione per la montagna dei suoi due fondatori. Un'idea, questa, maturata al termine di un viaggio e costruita piano

piano nella consapevolezza di un'enorme ricchezza, quella della montagna calabrese, sconosciuta ai più, dell'assenza di servizi turistici di questo genere e di una controcorrente richiesta rivolta da chi decide di trascorrere le proprie ferie in Calabria o da chi semplicemente ha la curiosità di conoscere meglio il territorio che lo circonda. E che l'iniziativa di Massimiliano e Giovanni sia stata vincente lo dimostrano le richieste di escursioni nella Presila e Sila catanzarese, avanzate soprattutto da turisti stranieri grazie ad un sito internet inserito nei maggiori motori di ricerca mondiali e sempre aggiornato, al quale mediamente si collegano circa 350 visitatori diversi al giorno. «Siamo partiti con le nostre sole risorse umane e finanziarie - ha spiegato Massimiliano Capalbo -, le difficoltà ci sono ma i riscontri della gente ci rassicurano sulla bontà della nostra idea».

Precisazione

Con riferimento all'adesione di Beniamino Michele Capicotto al gruppo degli "Indipendenti di sinistra" in seno al Consiglio della Comunità della Presila Catanzarese, si precisa che nessuna dichiarazione in tal senso è stata effettuata dal consigliere - così come erroneamente trascritto nel verbale della seduta e riportato sulle pagine di questa testata - che è rimasto in posizione neutrale.

Alessandra Torchia



In alto alcuni partecipanti. In basso Giovanni Leonardi e Massimiliano Capalbo con un'amica